



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Deliberazione n. 64 del 24-07-2018

Adunanza – Prima convocazione – Seduta .

OGGETTO: DELIBERA DI C.C. N. 23 DEL 26-2-2018: "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI COPPARO ED IL COMUNE DI FORMIGNANA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO UTENTI FUORI DEL TERRITORIO DI RESIDENZA. DECRETO 31-01-97 DEL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE". MODIFICA SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Romeo Luciana, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **14** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Selmi Ugo – nella sua qualità di Vice Presidente, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Barboni Andrea
Binelli Valentina
Amà Alessandro

Successivamente il VICE PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Rossi Nicola	Presente	Barboni Andrea	Presente
Mazzanti Maria Elena	Presente	Briscagli Roberta	Presente
Colombari Valeria	Presente	Veronese Luana	Assente
Tracchi Simone	Presente	Selmi Ugo	Presente
Celati Anna	Presente	Binelli Valentina	Presente
Pigozzi Marco	Assente	Furini Filippo	Presente
Fioravanti Antonio	Presente	Orsini Franca	Presente
Bonazza Marinella	Presente	Amà Alessandro	Presente
Cardinale Katia Amelia	Assente		

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

OGGETTO: DELIBERA DI C.C. N. 23 DEL 26-2-2018: "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI COPPARO ED IL COMUNE DI FORMIGNANA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO UTENTI FUORI DEL TERRITORIO DI RESIDENZA. DECRETO 31-01-97 DEL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE". MODIFICA SCHEMA DI CONVENZIONE

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della legge 241/90.

Si dà atto che sono presenti gli Assessori: Martina Berneschi, Mazzali Marco, Bertelli Paola, Farina Diego, Bassi Enrico.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Pigozzi Marco, Cardinale Katia Amelia, Veronese Luana.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE:

“La parola al Vicesindaco.”

ASSESSORE BERNESCHI MARTINA:

“Abbiamo riproposto questa delibera perché andiamo a modificare l'allegato già discusso mesi fa in questo Consiglio ma che è risultato differente da quello che ha approvato il comune di Formignana e quindi la convenzione non poteva entrare in questo momento in vigore. Ci siamo presi però un pochino più di tempo in realtà per andare a analizzare bene questa convenzione e andare ad apportare alcune modifiche a mio avviso assolutamente migliorative e chiarificatrici rispetto al rapporto tra comuni.

Parliamo della possibilità degli scuolabus del Comune di Copparo e del Comune di Formignana di sconfinare reciprocamente per portare a scuola i bambini del territorio. È una eventualità concessa dalla legge e quindi il Ministero dei trasporti ha dato delle indicazioni con la legge del 97 dà questa facoltà ai comuni che non è un obbligo ma una facoltà degli stessi.

Per noi è sempre stato un provvedimento automatico nel senso che ci pareva assolutamente corretto permettere questo tipo di spostamento soprattutto in riferimento alle zone di confine. Non vi era però alcun riferimento nelle passate convenzioni non solo col comune di Formignana ma anche con altri comuni a questo tema della vicinanza ai confini. Abbiamo quindi ritenuto utile e opportuno inserire una regola che prevede poi delle eccezioni secondo accordo tra enti, ovvero la regola è che è possibile questo reciproco sconfinamento all'interno dei 5 chilometri dal confine che ci pare una distanza ragionevole e quindi questa regola applicata ai nostri territori significa che una famiglia può decidere liberamente se frequentare una scuola a Formignana o a Copparo se abita nelle zone di confine.

Specifico una cosa. Un genitore è libero sempre di decidere dove il proprio figlio frequenta la scuola e altra cosa è il tema del trasporto scolastico ovvero un ente è tenuto a garantire il trasporto scolastico per permettere questa mobilità verso la scuola del proprio territorio o nei casi in cui come questi contemplati dalla normativa nazionale e legati comunque subordinati da stipula di convenzione tra ente anche nelle zone di confine per comodità.

Parliamo di frazioni vicine ai confini e quindi ci pare assolutamente doveroso permettere questa opportunità.

Questo criterio dei 5 chilometri può essere derogato a fronte di precise necessità e quindi ogni anno ci si trova tra comuni si dialoga e si prova a capire quali sono le esigenze e se si ritiene di dovere derogare a questa norma la cosa può essere fatta sulla base di un accordo reciproco. L'altro aspetto secondo me migliorativo di questa convenzione è che fa riferimento a un protocollo di intesa che è un documento a metà tra il politico e l'amministrativo di questo territorio ma che secondo me getta davvero le basi per il futuro. È un protocollo che è già passato nella giunta dell'unione e del Comune di Copparo e abbiamo ritenuto opportuno anche allegarlo alla presente convenzione visto che viene citato e fonda il suo senso e il suo significato sulla base di un assunto, che le nostre comunità e il rispettivo benessere sono strettamente correlate alla presenza dei plessi scolastici all'interno delle scuole e dal legame tra queste scuole e il territorio.

Abbiamo quindi sottoscritto come Comune di Copparo un impegno a investire nelle scuole perché siano assolutamente migliorate e cosa che stiamo già facendo da anni ma anche a affermare insieme tutti gli altri sindaci dell'Unione terre e fiumi che ogni plesso scolastico sull'Unione terre e fiumi è fondamentale e che quindi si deve lavorare ogni anno tutti insieme affinché tutti questi plessi presenti nel territorio dell'Unione terre e fiumi vengano salvaguardati.

Si tratta di plessi di scuola primaria piuttosto che di scuola secondaria di primo grado piuttosto che di scuola materna.

È un impegno importante e non scontato ma che presuppone una condivisione e un rapporto profondo anche con i due istituti comprensivi che sono le due istituzioni di riferimento per il territorio dell'Unione terre e fiumi.

Da tutto ciò deriva proprio questo aspetto quello che dicevo nella convenzione ovvero che ci deve essere un rapporto tra le amministrazioni e che ci si debba trovare prima della chiusura delle iscrizioni per verificare se ci sono dei plessi in difficoltà, che ci deve essere una collaborazione tra sindaci perché non esistono territori forti e territori deboli dal punto di vista delle iscrizioni scolastiche. È un po' una ruota che gira. Ci sono degli anni in cui la demografia aiuta più un territorio piuttosto che un altro e altri anni in cui magari le nascite sono in calo su un altro territorio e quindi si va in difficoltà.

L'abbiamo vissuto con Tamara ma lo dico e lo viviamo con Tamara ma lo dico qui lo viviamo anche nelle scuole medie perché la mancanza di anche pochi bambini significa in alcuni anni il taglio di una classe che comporta e incide fortemente sulla qualità dell'insegnamento, perché se le classi da venti persone diventano da 28 e gli spazi sono più stretti, la qualità dell'insegnamento deve adeguarsi e quindi è tutto un modello che difficilmente regge.

Pensiamo quindi che gli amministratori debbano cooperare per riuscire a portare avanti questi obiettivi che sono contenuti all'interno del protocollo e quindi anche la convenzione col comune di Formignana è stata adeguata a questi obiettivi, quindi condivisione prima di tutto, cooperazione tra sindaci e tra istituzioni scolastiche e collaborazione sempre però nel rispetto di alcune regole basilari alle quali sono previste le eccezioni.

Quindi anche qui abbiamo provato a prevedere tutte le casistiche e abbiamo preferito rinviare la volta scorsa il punto e ritirarlo per portare al Consiglio Comunale un lavoro completo con un protocollo che ha anche la sua visibilità e possibilità visto che è stato approvato ufficialmente.

Sono a disposizione e quindi se avete delle domande fatemele pure."

PRESIDENTE:

"La parola al Consigliere Binelli."

CONSIGLIERE BINELLI VALENTINA:

"Preso atto del testo relativo alla convenzione per il trasporto scolastico tra i Comuni di Copparo e Formignana, del protocollo di intesa sulle politiche scolastiche tra Comuni

facenti parte dell'Unione Terre e Fiumi a con la relativa deliberazione numero 68 del 2018 è palese notare come il termine "continuità didattica" non sia completamente utilizzato nella sua accezione corretta. Come è infatti vero che una continuità educativa di tipo orizzontale debba necessariamente esistere tra le due istituzioni famiglia-scuola (ed è dunque giusto che ogni famiglia la abbia la completa libertà di decidere l'istituto scolastico che frequenteranno i propri figli coerentemente al tipo di educazione che stanno dando loro) è anche vero che, concretamente parlando, i vari istituti comprensivi della zona non hanno realmente mai attivato progetti affinché tra essi potesse esistere continuità educativo – didattica. Una convenzione di questo genere tra Copparo e Formignana potrebbe risultare pertanto molto utile nel punto in cui si afferma che consentirebbe il trasporto degli alunni conseguente allo svolgimento di attività scolastiche e extrascolastiche programmate e concordate dalle rispettive amministrazioni.

Deleterio è invece un uso dei pulmini per trasportare bambini e ragazzi a studiare in altro istituto comprensivo con conseguente impoverimento di quello che ha sede proprio a Copparo, in quanto può incentivare le famiglie ad iscrivere i figli altrove. Favorire una emigrazione e quindi una diminuzione delle risorse primarie rappresentate dagli alunni stessi nelle nostre scuole, significa far affondare gradualmente queste ultime e, di certo, ciò è esattamente il contrario di quello che invece l'amministrazione dovrebbe fare a prescindere dall'esistenza dell'Unione Terre e Fiumi, ossia di proteggere e arricchire anche sotto questo punto di vista.

Riteniamo dunque che la convenzione sia solo in parte funzionale ed è per questo daremo voto contrario, a meno che non possa essere modificata da entrambi i Comuni coinvolti.

ASSESSORE BERNESCHI MARTINA:

"Chiedo chiarimenti perché non ho capito le obiezioni secondo me alla base ci sta una interpretazione errata della convenzione che mi pareva scritta in modo abbastanza sintetico e semplice però qualcosa non è passato.

La possibilità ce l'hanno gli alunni residenti a Formignana di venire a Copparo esattamente come gli alunni di Copparo di andare a Formignana. C'è un reciproco scambio e non vedo da dove nasca questa ipotesi di unidirezionalità nei flussi. Non è così e questo viene smentito anche dai fatti. Abbiamo diversi alunni di Copparo che frequentano le scuole di Formignana e sono prevalentemente concentrati nella zona di Sabbioncello San Vittore piuttosto che di ** la parte relativa al Comune di Copparo piuttosto che qualcuno a Gradizza.

Però abbiamo anche alunni residenti a Formignana che frequentano le scuole a Copparo perché magari i genitori lavorano qui o perché c'è la possibilità o c'è una scelta della famiglia alla base di questa cosa.

Quindi non capisco l'obiezione che viene posta che presuppone dei dati e fatti che non sono suffragati dalla realtà e da quello che conosciamo. È evidente che andava regolamentato questo flusso perché ci pare un po' originale che si attraversino due comuni con un trasporto scolastico ai costi della collettività per questioni di scelta personale, laddove ci sono distanze veramente lunghe e motivi poco giustificati diventa difficile anche pensare che qualcuno dal comune di Formignana piuttosto che che dal Comune di Copparo pretenda un pulmino per attraversare interi territori.

Però è anche vero che questa convenzione ribadisco lascia aperte tutte le ipotesi possibili e dà delle regole ma allo stesso tempo prevede delle eccezioni, voglio correggere anche la Cons. Binelli rispetto al tema della continuità perché farei un torto all'istituto comprensivo di Copparo così come farei un torto alle insegnanti che vi lavorano, alle dirigenti scolastiche e tutto il personale coinvolto nei progetti di continuità anche orizzontale.

Esistono progetti e quindi anzi addirittura ci sono anche funzioni strumentali che si impegnano a accompagnare i ragazzi nei vari passaggi della loro vita scolastica e da

studenti, quindi questa cosa la dico perché farei veramente un torto a chi si impegna tutti i giorni e ha proprio questo compito.

Forse è stato male interpretato il passaggio che tra l'altro c'è stato richiesto dal comune di Formignana di salvaguardare coloro che già utilizzano il trasporto scolastico perché già inseriti all'interno delle scuole del comune di Formignana così come delle scuole del Comune di Copparo, a prescindere dalla regola dei 5 chilometri. Il passaggio in cui si dice "norma transitoria l'articolo 5" è proprio volta a garantire la possibilità per chi frequenta le scuole elementari così come le medie ad avere garantito il trasporto scolastico a prescindere dalla regola dei 5 chilometri e dalla eccezione.

Quindi chi si trova in prima elementare potrà arrivare fino alla terza elementare avendo garantito il trasporto scolastico anche se abita a Copparo e viene prelevato dal comune di Formignana col pulmino del comune di Formignana. Questo sicuramente sì.

La regola dei 5 chilometri si applica ai nuovi iscritti e quindi in questo senso c'è il tema della continuità orizzontale e verticale che veniva sottolineato però è proprio relativo a una norma transitoria che c'è stata richiesta dal comune di Formignana e che c'è sembrato opportuno accogliere anche in virtù della sua logica.

E poi per non mettere in difficoltà le famiglie."

PRESIDENTE:

"Consigliere Orsini, prego."

CONSIGLIERE ORSINI FRANCA:

"Volevo esprimere un parere favorevole sulla volontà di collaborazione espressa in questo protocollo tra i Comuni interessati, anche per evitare che le scuole e i comuni si mettano in concorrenza tra loro come già accaduto in altri anni e scuole.

La cosa importante è che sia sempre tutto fatto le azioni siano volte a salvaguardare il bene dei ragazzi e delle famiglie. Questo mi sembra l'elemento base per cui si può accettare e si sostiene questo protocollo. Un'altra cosa che ritengo positiva è che si metta per iscritto che i plessi scolastici hanno bisogno di intervento, manutenzione e mai come in questo momento lo sappiamo e finalmente anche noi vediamo una delle nostre più messe male essere ristrutturata e ripristinata.

Quindi averlo messo per iscritto mi sembra una cosa molto positiva. "

PRESIDENTE:

"Cons. Tracchi prego."

CONSIGLIERE TRACCHI SIMONE:

"Rilevo in realtà aspetti assolutamente positivi sia dal protocollo che dalla convenzione nel senso che se da un lato si tutela la possibilità di ciascun genitore di iscrivere il proprio figlio in qualsiasi plesso poi sopportandone gli oneri di questa scelta, dall'altra parte il comune garantisce il servizio tutelando contestualmente anche i plessi che sono all'interno del proprio territorio e la possibilità di garantire il servizio sui margini del confine territoriale è assolutamente un punto di forza.

Non comprendo neanche io le osservazioni formulate perché non ne capisco il senso rispetto al testo della convenzione e al testo del protocollo.. Credo che un elemento di forza sia proprio il protocollo su cui appoggia la convenzione e anche la formalizzazione degli ambiti di collaborazione e di coordinamento che sono in esso contenuti."

Al termine degli interventi,

Premesso che con propria Deliberazione n. 23 del 26/02/2018 si è approvato lo schema di *"Convenzione tra il Comune di Copparo ed il Comune di Formignana per il*

servizio di trasporto utenti fuori del territorio di residenza. Decreto 31/01/97 del Ministero dei trasporti e della navigazione”.

Dato atto che per un errore materiale è stato erroneamente predisposto ed allegato alla predetta delibera uno schema di convenzione di contenuto diverso da quello approvato dal Comune di Formignana;

Ritenuto dunque necessario modificare quanto approvato con Deliberazione di C.C. n. 22/2018 mediante la sostituzione dello schema di convenzione erroneamente allegato con il testo che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato inoltre il Protocollo d'Intesa sulle politiche scolastiche dei comuni facenti parte dell'Unione Terre e Fiumi”, approvato dalla Giunta del Comune di Copparo con propria deliberazione n. 68/2018 e dal Comune di Formignana con propria deliberazione n. 63/2018 e che qui si intende integralmente richiamato, a sostegno del contenuto della convenzione oggetto della presente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Teatro, Manifestazioni, Associazionismo, Politiche Giovanili, Sport, Servizi Scolastici ed Educativi, Politiche Culturali e Biblioteche, dell'art.49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Bilancio, Economato e Controllo di Gestione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.gs 267/200;

Con la seguente votazione: voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Selmi Ugo, Binelli Valentina), , astenuti nessuno, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi meglio esposti in premessa, lo schema di convenzioni di cui all'allegato A), che sostituisce lo schema precedentemente approvato con propria Deliberazione n. 23 del 26/02/2018;

2) di confermare quanto contenuto nel precedente atto deliberativo n. 23 del 26-02-2018 avente ad oggetto: *“Convenzione tra il Comune di Copparo ed il Comune di Formigna per il servizio di trasporto utenti fuori del territorio di residenza. Decreto 31/01/97 del Ministero dei Trasporti e della navigazione”*, nelle parti non modificate con il presente atto:

3) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Sergio Guglielmini in qualità di Responsabile del Settore teatro, Manifestazioni, Associazionismo, Politiche Giovanili, Sport, Servizi Scolastici ed educativi, Politiche Culturali e Biblioteche

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione: voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Selmi Ugo, Binelli Valentina), , astenuti nessuno, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere a dare pronta esecuzione al deliberato ai sensi dell'art. 134 – comma IV – del D. L.vo 267/00.

Alle ore 23,56 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL VICE PRESIDENTE
Selmi Ugo

IL SEGRETARIO GENERALE
Romeo Luciana

Proposta N. 40
BIBLIOTECHE ED ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE PERMANENTE

OGGETTO: DELIBERA DI C.C. N. 23 DEL 26-2-2018: "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI COPPARO ED IL COMUNE DI FORMIGNANA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO UTENTI FUORI DEL TERRITORIO DI RESIDENZA. DECRETO 31-01-97 DEL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE". MODIFICA SCHEMA DI CONVENZIONE

Responsabile del procedimento:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 17-07-2018

IL RESPONSABILE
Guglielmini Sergio
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 17-07-2018

IL RESPONSABILE
Zucchini Mario
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI E I COMUNI
DI COPPARO, TRESIGALLO, FORMIGNANA, BERRA PER LA GESTIONE IN
FORMA ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

REP. N.

L'anno duemiladiciotto addì _____ del mese di _____, nella sede dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, in via, tra :

- **l'UNIONE DEI COMUNI "TERRE E FIUMI"** rappresentato nel presente atto dal Presidente Avv. Laura Perelli, nata a _____ il _____ domiciliata per la carica c/o la Residenza Municipale Via Roma, 28 la quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta in esecuzione della delibera di Consiglio dell'Unione n. ____ in data _____ – C.F.: 01801760388.

- **il COMUNE DI COPPARO**, rappresentato nel presente atto dal Sindaco Nicola Rossi, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica c/o la Residenza Municipale di Copparo Via Roma, 28; il quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta in esecuzione della delibera di C.C. n. _____ del _____ - C.F.: 00053930384;

- **il COMUNE DI TRESIGALLO**, rappresentato nel presente atto dal Sindaco Andrea Brancaleoni, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica c/o la Residenza Municipale di Tresigallo Via _____, il quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta in esecuzione della delibera di C.C. n. _____ del _____ - C.F.: _____;

- **il COMUNE DI RO**, rappresentato nel presente atto dal Sindaco Antonio Giannini, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica c/o la Residenza Municipale di Ro, Piazza libertà 1; il quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che

rappresenta in esecuzione della delibera di C.C. n. _____ del _____ C.F.:
000119840387;

- **il COMUNE DI FORMIGNANA**, rappresentato nel presente atto dal Vice Sindaco Marco Ferrari, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica c/o la Residenza Municipale di Formignana Via _____, il quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta in esecuzione della delibera di C.C. n. _____ del _____ - C.F.: _____;

- **il COMUNE DI BERRA**, rappresentato nel presente atto dal Sindaco Eric Zaghini, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica c/o la Residenza Municipale di Berra Via _____, il quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta in esecuzione della delibera di C.C. n. _____ del _____ - C.F.: _____;

PREMESSO:

- che ai sensi degli artt. 109 e 147 del D.lgs. n. 267/2000 gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie adeguate alla valutazione delle prestazioni del personale dirigenziale o con funzioni di responsabile di Area ;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 150/2009:
 - le amministrazioni pubbliche, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance organizzativa e individuale adottando un Sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale, come stabilito dall'art. 7 del D.Lgs 150/2009.

Tale sistema opera secondo gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa di cui all'art. 8 d.lgs. 150/2009 :

- a) attuazione di politiche ed il conseguimento di obiettivi collegati a bisogni e alle esigenze della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive,
- d) la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione de tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità,
e degli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale di cui all'art. 9 d.lgs, 150/2009:
 - a) indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva ;
 - b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;

- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate ;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

DATO ATTO CHE

la funzione di misurazione e di valutazione delle performance è svolta:

- a. dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance (o Nuclei di Valutazione), cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti/responsabili di vertice;
- b. dai dirigenti/responsabili di ciascuna amministrazione, cui compete la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale;
- c. dai cittadini o dagli utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli art. 8e 19 bis del d.lgs. 159/2001
- che l'art. 30 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dispone che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni che stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari e gli obblighi e garanzie reciproche degli enti contraenti;
- che la possibilità di assolvere "in forma associata" ai compiti inerenti la costituzione dell'O.I.V./Nucleo di Valutazione è espressamente riconosciuta, come già sottolineato, dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 150/2009;
- che l'Unione dei Comuni "Terre e Fiumi" ed i Comuni di Copparo, Tresigallo, Ro,

Berra e Formignana, ritengono che lo strumento più adeguato alla valutazione del personale con funzioni dirigenziali e di responsabili di area sia un Nucleo di Valutazione associato;

- che gli enti locali innanzi riferiti, per esigenze di omogeneità ed economicità, intendono aderire all'opzione già effettuata dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, utilizzando ai fini suddetti il Nucleo di valutazione monocratico, nominato dalla stessa Unione;
- che i comuni di Copparo, Tresigallo, Ro ,Formignana e Berra, con la presente convenzione, intendono beneficiare delle prestazioni valutative di un unico organismo di valutazione, vale a dire quello nominato dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, fermo restando che la valutazione del personale svolgente funzioni dirigenziali e responsabili di area sarà svolta sulla base dei criteri generali di valutazione e degli indicatori di performance predeterminati da ciascun ente fino alla adozione di un unico sistema di valutazione ;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono stipulano quanto appresso.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1 - La presente convenzione disciplina ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 14 del d.lgs. 150/2009 la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione.

ART. 2 - FINALITÀ

1 - La gestione associata del Nucleo di Valutazione ha come finalità:

- di supportare gli organi di governo nella verifica dell'attuazione dei programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;

- di valutare l'attività dei Responsabili di Area (cioè dei responsabili di strutture di massima dimensione, siano essi Dirigenti o titolari di APO) in relazione ai risultati conseguiti ed alle competenze dimostrate, sulla base dei criteri generali di valutazione e di indicatori di performance predeterminati da ciascun ente;
- di contribuire alla definizione delle metodologie di valutazione del personale responsabile di area nei diversi comuni aderenti;
- di uniformare la metodologia e la modulistica relativa alla valutazione delle figure in servizio.

ART. 3 – COMPITI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO

1 - Il nucleo di valutazione associato svolge le seguenti funzioni:

- valutazione delle posizioni assegnate ai Responsabili delle strutture di massima dimensione degli enti convenzionati (Dirigenti o Responsabili di area), ai fini della relativa graduazione;
- valutazione delle prestazioni dei Responsabili di area ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato spettante ai medesimi.
- valutazione dei segretari comunali qualora l'ente convenzionato ne faccia richiesta. In tal caso, la composizione del nucleo è estesa al Sindaco del Comune dell'ente il segretario svolge le relative funzioni.
- collaborazione alla predisposizione di indicatori di riferimento;
- supporto e consulenza a favore delle amministrazioni convenzionate per la predisposizione di metodologie di valutazione omogenee;
- ogni altra funzione demandata dalla legge e dai Contratti Collettivi di Lavoro.

2 – Il nucleo di valutazione, ai fini della valutazione delle prestazioni potrà chiedere ai

responsabili di area, siano essi dirigenti o titolari di responsabilità di area , l'invio di una relazione illustrativa dell'attività svolta. Lo stesso nucleo di valutazione potrà far precedere la valutazione dei risultati da un colloquio con ciascun responsabile da valutare in ordine all'attività svolta nell'anno di riferimento, in relazione agli obiettivi assegnati.

3- Il Nucleo di Valutazione riferisce periodicamente al Presidente dell'Unione e ai Sindaci degli enti convenzionati con i report periodici di gestione.

ART. 4 – ENTE CAPOCONVENZIONE

1 - L'ente capofila della presente convenzione è individuato nell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, al quale spetta la nomina e la gestione amministrativa e contabile del nucleo di valutazione.

ART. 5 – NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1- Il nucleo di valutazione è nominato con provvedimento dell'organo di vertice dell'Ente capo-convenzione, con le modalità stabilite dal Regolamento dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

ART. 6 - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1- Il Nucleo di valutazione è istituito in forma monocratica. L'incarico è affidato ad un professionista esterno in possesso di specifica esperienza maturata nel campo della gestione amministrativa, del management, della valutazione della performance e del personale delle amministrazioni pubbliche.

Art. 7 - FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1 – Per lo svolgimento della propria attività il nucleo di valutazione associato si avvale di idonee strutture, messe a sua disposizione dagli enti convenzionati.

2 – Il nucleo di valutazione associato si riunisce, a richiesta dei singoli enti

convenzionati, di norma presso la sede dell'ente la cui attività è oggetto di volta in volta di valutazione.

3. Alle sedute del nucleo partecipa con finalità collaborative il segretario generale dell'ente del quale si sta svolgendo la valutazione .

ART. 8 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1 - La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione, ha durata quinquennale e potrà essere rinnovata con espresso provvedimento degli organi di direzione politica.

2 - Gli Enti convenzionati possono recedere dalla convenzione con apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione della deliberazione di recesso da trasmettere all'ente capofila almeno entro i tre (3) mesi precedenti alla data di efficacia del recesso.

ART. 9 - RAPPORTI FINANZIARI

1 - Ai componenti del nucleo di valutazione, oltre al rimborso delle documentate spese di viaggio, ove spettanti, viene corrisposta dall'ente capofila un'indennità annua lorda stabilita dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi. L'indennità annua lorda complessiva spettante al Nucleo di valutazione, compresi i rimborsi spesa non potrà in ogni caso superare la somma di € 12.000,00. Gli oneri di spesa sono ripartiti tra gli Enti aderenti secondo le disposizioni dello Statuto;

2 - L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi in qualità di ente capofila, oltre al conferimento dell'incarico e alla gestione amministrativa e contabile dell'organismo, provvede al pagamento delle relative spese che verranno rimborsate, per le quote parti così come calcolate al punto precedente, dai comuni convenzionati.

ART. 10 - PRIVACY

1 - Il nucleo di valutazione è tenuto al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso a qualsiasi titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di espletamento dell'incarico.

ART. 11 - CONTROVERSIE

1 - Ogni controversia tra gli enti convenzionati derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, viene rimessa alla Giunta dell'Unione.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1 - La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art, 16 Tab. B D.P.R. 642/72 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

.....

IL SINDACO DEL COMUNE DI COPPARO

.....

IL SINDACO DEL COMUNE DI TRESIGALLO

.....

IL SINDACO DEL COMUNE DI RO

.....

IL VICE SINDACO DEL COMUNE DI FORMIGNANA

.....

IL SINDACO DEL COMUNE DI BERRA

.....